CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Decreto Sindacale

n. 145 del 25 GIU 2020

OGGETTO: Accordo di Programma: Approvazione schema di Convenzione afferente la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, inclusi nella linea di intervento "Ambiente" prevista nel "Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina", sottoscritto in data 22.10.2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco della Città Metropolitana di Messina.

L'anno 2020 il giorno 25 del mese di giugno,

Visto il Decreto Sindacale n. 76 del 31.03.2020, "Misure straordinarie di semplificazione in materia di organi collegiali, ex 73 del decreto-legge 17 marzo 2020. n. 18. Determinazione dei criteri per la tenuta delle sedute deliberanti del Sindaco Metropolitano in modalità telematica a distanza";

il Segretario Generale Avv. Maria Angela Caponetti, accertata l'identità del Sindaco Metropolitano, alle ore 11,48 dichiara aperta la seduta.

IL SINDACO METROPOLITANO

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;
Vista la L.R. n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni;
Viste le LL.RR. n. 48/1991 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;
Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
Visto il D.P. della Regione Siciliana n. 576/GAB del 02/07/2018, che all'art. 2 recita: *"le funzioni del Sindaco Metropolitano e della Conferenza Metropolitana sono esercitate dal Sindaco pro-tempore del Comune di Messina On.le Cateno De Luca";*
Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.
DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale

della V DIREZIONE "Ambiente e Pianificazione "

Servizio "Pianificazione Strategica"

ACCORDO DI PROGRAMMA:

OGGETTO: Approvazione schema di Convenzione afferente la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, inclusi nella linea di intervento "Ambiente" prevista nel "Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina", sottoscritto in data 22.10.2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco della Città Metropolitana di Messina

PREMESSO:

- Che con deliberazione nr. 25 del 10.08.2016 "Fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 - Aree Tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera b) e c) della legge nr. 190/2014" il CIPE ha individuato le aree tematiche e ripartito le risorse finanziarie nonché approvato le regole di funzionamento del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- Che con deliberazione nr. 26 del 10.08.2016 "Fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 - Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" il CIPE ha assegnato le risorse FSC 2014/2020 alle Regioni e alle Città Metropolitane del Mezzogiorno per l'attuazione degli interventi individuati nei relativi "Patti per il Sud" nonché deliberato le modalità di attuazione;
- Che con decreto sindacale nr. 21 del 03.02.2017 il Sindaco Metropolitano pro tempore ha approvato la Presa d'atto del "Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina", sottoscritto il 22 ottobre 2016, individuando gli interventi da finanziare con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate;
- Che il 31.07.2017 il Comitato di indirizzo e controllo per la gestione del patto, istituito ai sensi all'art. 5 del Patto, ha acquisito la presa d'atto della Città Metropolitana di Messina della riclassificazione degli interventi nelle aree tematiche individuate dalla delibera CIPE nr. 25/2016, in recepimento alla nota 09.02.2017 n. 23387 dell'Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) del Ministero dell'Economia e delle finanze;
- Che con Delibera CIPE nr. 26 del 28.02.2018 "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014 – 2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo", registrata alla Corte dei Conti in data 11 Luglio 2018, Registro: 1, Foglio: 967 ed in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, al comma 2 – Aggiornamento regole di funzionamento, ... "il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020 viene fissato al citato anno 2025, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 .....";
- Che con atto modificativo del Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina sottoscritto tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale ed il Sindaco Metropolitano in data 28.10.2019 è stato concordato di sostituire la tabella allegata al Patto per lo sviluppo ed in conseguenza le parti non compatibili si intendono automaticamente modificate;
- Che il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 29 dicembre 2017, n. 302, supplemento

ordinario, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, testualmente recita all'articolo 1, comma 512 "*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presìdi di protezione civile (cosiddette « vie di fuga ») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*".

- Che occorre sostituire ed integrare la convenzione sottoscritta in data 13.06.2017 tra il Presidente della Regione Siciliana, Rosario Crocetta, ed il Sindaco del Comune di Messina, Renato Accorinti per l'attuazione degli interventi;
- Che è opportuno procedere all'approvazione dello schema di Accordo di Programma allegato,

Si propone che il Sindaco Metropolitano

DECRETI

PRENDERE ATTO di quanto formulato in proposta e del relativo allegato, parte integrante e sostanziale del presente Atto;

APPROVARE l'allegato schema di Convenzione afferente la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, inclusi nella linea di intervento "Ambiente" prevista nel "Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina", sottoscritto in data 22.10.2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco della Città Metropolitana di Messina

TRASMETTERE il presente Decreto:

- all'Albo Pretorio;
- All'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico.

Il Responsabile P.O.
Arch. Roberto Siracusano

Il Dirigente
Ing. Armando Cappadonia

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. schema di Convenzione afferente la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, inclusi nella linea di intervento "Ambiente" prevista nel "Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina", sottoscritto in data 22.10.2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco della Città Metropolitana di Messina.

ACCORDO DI PROGRAMMA

OGGETTO: Approvazione schema di Convenzione afferente la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, inclusi nella linea di intervento "Ambiente" prevista nel "Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina", sottoscritto in data 22.10.2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco della Città Metropolitana di Messina

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Addì 16/06/2020

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Addì 16/06/2020

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Addì

IL RAGIONIERE GENERALE

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì

IL RAGIONIERE GENERALE

Decreto Sindacale n. 145 **del** 25 GIU 2020

OGGETTO: Accordo di Programma: Approvazione schema di Convenzione afferente la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, inclusi nella linea di intervento "Ambiente" prevista nel "Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina", sottoscritto in data 22.10.2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco della Città Metropolitana di Messina"

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano

FIRMATO DIGITALMENTE
(Dott. Cateno DE LUCA)

Il Segretario Generale

Avv. MARIA CAPONETTI

Il Certificato di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio di questa Città Metropolitana di Messina è reso in forma elettronica dal Servizio preposto.

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

Rep.n.

Oggetto: Convenzione afferente la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, inclusi nella linea di intervento "Ambiente" prevista nel "Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina", sottoscritto in data 22.10.2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco della Città Metropolitana di Messina, di seguito indicati:

Patto per la Città Metropolitana di Messina: Indagini geognostiche e monitoraggio inclinometrico della frana posta nel centro abitato di Pezzolo – Messina € 121.500,00;

Patto per la Città Metropolitana di Messina: Indagini geognostiche e monitoraggio inclinometrico della frana lenta posta nel villaggio di Altolia – Messina € 269.800,00;

Patto per la Città Metropolitana di Messina: Lavori di messa in sicurezza dell'attraversamento del torrente Portella Arena in corrispondenza della cooperativa Futura € 650.000,00;

~~Patto per la Città Metropolitana di Messina: Mitigazione del rischio Alluvione con opere di sistemazione in alveo e dei sistemi arginali dei torrenti Larderia, Papardo, Salemi-Gesso, Ortoliuzzo a salvaguardia della popolazione e del tessuto economico € 7.900.000,00;~~

~~Patto per la Città Metropolitana di Messina: Lavori per la mitigazione del rischio idraulico mediante l'eliminazione di alcuni attraversamenti e guadi con la realizzazione di manufatti preferibilmente prefabbricati a tutela della sicurezza pubblica~~ € 3.000.000,00;

Patto per la Città Metropolitana di Messina: Riqualificazione ambientale cave Valdina – Torregrotta – Venetico € 4.000.000,00.

L'anno duemilaventi, il giorno [redacted] del mese di [redacted] alle

ore _____ nella sede della Presidenza della Regione Siciliana sita in Palazzo d'Orleans, sono presenti:

il Presidente della Regione Siciliana, Sebastiano Musumeci, nella qualità di Commissario di Governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse della Struttura che rappresenta, domiciliato per la carica in Piazza Ignazio Florio,24, C.F. 97250980824, di seguito denominato "Commissario";

La Città Metropolitana di Messina - nella persona del Sindaco pro-tempore Roberto Cateno Del Luca, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta, domiciliato per la carica in Messina corso Cavour, - C.F 80002760835, di seguito denominato "Beneficiario",

vista la situazione emergenziale.

****

Visto l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

Vista la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – "il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute

dal Presidente della Regione…";

Visto l'art.7 del decreto legge 12 settembre 2014 n.133 convertito, con modificazioni, dalla L. 164 del 11 novembre 2014 ed in particolare il comma 2 del citato art.7 con il quale si prevede che "A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare….. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n.91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116"

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud", assegnando alla Città Metropolitana di Messina la somma di euro 332.000.000,00.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 con il quale, ai sensi dell'art.7, comma 2, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre

2014, n.164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane" con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;

Vista la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1 comma 512;

Considerato che il Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina come riprogrammato con apposito Atto Modificativo firmato in data 28.10.2019 contiene nel nuovo Allegato "A" i sottoelencati interventi che rientrano tra le casistiche di cui alla citata Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1 comma 512:

Patto per la Città Metropolitana di Messina: Indagini geognostiche e monitoraggio inclinometrico della frana posta nel centro abitato di Pezzolo – Messina € 121.500,00;

Patto per la Città Metropolitana di Messina: Indagini geognostiche e monitoraggio inclinometrico della frana lenta posta nel villaggio di Altolia – Messina € 269.800,00;

Patto per la Città Metropolitana di Messina: Lavori di messa in sicurezza dell'attraversamento del torrente Portella Arena in corrispondenza della cooperativa Futura € 650.000,00;

Patto per la Città Metropolitana di Messina: Mitigazione del rischio Alluvione con opere di sistemazione in alveo e dei sistemi arginali dei torrenti Larderia, Papardo, Salemi-Gesso, Ortoliuzzo a salvaguardia della popolazione e del tessuto economico € 7.900.000,00;

Patto per la Città Metropolitana di Messina: Lavori per la mitigazione del ri-

schio idraulico mediante l'eliminazione di alcuni attraversamenti e guadi con la realizzazione di manufatti preferibilmente prefabbricati a tutela della sicurezza pubblica € 3.000.000,00;

Patto per la Città Metropolitana di Messina: Riqualificazione ambientale cave Valdina – Torregrotta – Venetico € 4.000.000,00.

Vista la Convenzione sottoscritta in data 13/06/2017 tra il Soggetto Attuatore in nome e per conto dell'Ufficio di Governo che rappresenta, e il Dirigente del Dipartimento di Protezione Civile e Difesa Suolo del Comune di Messina in nome e per conto dell'Ente che rappresenta per l'attuazione degli interventi così come di seguito elencati, ricompresi nel Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Messina che la presente convenzione sostituisce ed integra;

- Indagini geognostiche e monitoraggio inclinometrico della frana posta nel centro abitato di Pezzolo –Importo € 121.500,00- codice ReNDiS 19IRC78/G1;

- Indagini geognostiche e monitoraggio inclinometrico della frana lenta posta nel villaggio di Altolia - Importo € 269.800,00- codice ReNDiS 19IRC79/G1;

- Lavori di messa in sicurezza dell'attraversamento del torrente Portella Arena in corrispondenza della cooperativa Futura- Importo € 650.000,00- codice ReNDiS 19IR668/G1;

- Mitigazione del rischio Alluvione con opere di sistemazione in alveo e dei sistemi arginali dei torrenti Larderia, Papardo, Salemi-Gesso, Ortoliuzzo a salvaguardia della popolazione e del tessuto economico - Importo € 7.900.000.00- codice ReNDiS 19IRC75/G1;

Lavori per la mitigazione del rischio idraulico mediante l'eliminazione di al-

cuni attraversamenti e guadi con la realizzazione di manufatti preferibilmente prefabbricati a tutela della sicurezza pubblica- Importo € 3.000.000.00- codice ReNDiS 19IRC74/G1;

Riqualificazione ambientale cave Valdina – Torregrotta – Venetico € 4.000.000,00 – codice ReNDiS .....;

Vista la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante: Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;

Visto il Decreto Sindacale n. ... del .....2020 con la quale il Sindaco Metropolitano ha condiviso la presente convenzione;

Vista la Convenzione sottoscritta in data 13.06.2017 tra il Presidente della Regione Siciliana, Rosario Crocetta, ed il Sindaco del Comune di Messina, Renato Accorinti per l'attuazione degli interventi così come di seguito elencati, ricompresi nel Patto per lo Sviluppo della città di Messina che la presente convenzione sostituisce ed integra;

Preso atto del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, pubblicato in gazzetta ufficiale del 29 dicembre 2017, n. 302, supplemento ordinario, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che testualmente recita all'articolo 1, comma 512 "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e de gli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presìdi di protezione ci-

vile (cosiddette « vie di fuga ») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116".

Considerato quindi che occorre sottoscrivere, per le risorse già assegnate alla Città Metropolitana di Messina, e specificatamente quelle in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, una convenzione corretta che sostituisca quella già sottoscritta con il Sindaco del Comune di Messina;

Vista la Delibera CIPE del 28 febbraio 2018 di Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo. (Delibera n. 26/2018). (18A04961) (GU Serie Generale n.171 del 25-07-2018) che prevede come, in relazione al profilo finanziario pluriennale del FSC 2014-2020 stabilito dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232, esteso all'anno 2025, il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020 viene fissato al citato anno 2025, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023, e che per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Tra le parti, come sopra rappresentate e domiciliate, -a modifica delle convenzioni stipulate come sopra meglio specificate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto

Con la presente convezione sottoscritta in data [illegible] tra il Presidente della Regione Siciliana, Sebastiano Musumeci, nella qualità di Commissario di Governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana ed il Sindaco della Città Metropolitana di Messina - nella persona del Sindaco Metropolitano pro-tempore Roberto Cateno De Luca, in luogo del Sindaco del Comune di Messina precedentemente indicato, al fine dell'attuazione dei seguenti progetti:

Patto per la Città Metropolitana di Messina: Indagini geognostiche e monitoraggio inclinometrico della frana posta nel centro abitato di Pezzolo – Messina € 121.500,00;

Patto per la Città Metropolitana di Messina: Indagini geognostiche e monitoraggio inclinometrico della frana lenta posta nel villaggio di Altolia – Messina € 269.800,00;

Patto per la Città Metropolitana di Messina: Lavori di messa in sicurezza dell'attraversamento del torrente Portella Arena in corrispondenza della cooperativa Futura € 650.000,00;

Patto per la Città Metropolitana di Messina: Mitigazione del rischio Alluvione con opere di sistemazione in alveo e dei sistemi arginali dei torrenti Larderia, Papardo, Salemi-Gesso, Ortoliuzzo a salvaguardia della popolazione e del tessuto economico € 7.900.000,00;

Patto per la Città Metropolitana di Messina: Lavori per la mitigazione del rischio idraulico mediante l'eliminazione di alcuni attraversamenti e guadi con la realizzazione di manufatti preferibilmente prefabbricati a tutela della sicurezza pubblica € 3.000.000,00;

Patto per la Città Metropolitana di Messina: Riqualificazione ambientale cave Valdina – Torregrotta – Venetico € 4.000.000,00.

di cui al "Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina", ivi comprese le attività di monitoraggio, vigilanza, coordinamento e messa in sicurezza dei cantieri,

Le parti s'impegnano, per quanto di propria competenza, a dare corso a tutte le attività disciplinate dalla presente Convenzione per conseguire l'obiettivo di realizzare gli interventi.

ART. 2

Trasferimenti delle risorse

Per effetto del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", pubblicato in gazzetta ufficiale del 29 dicembre 2017, n. 302, supplemento ordinario, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che testualmente recita all'articolo 1, comma 512 "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e de gli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presìdi di protezione civile (cosiddette « vie di fuga ») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assi-curano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116".

Il trasferimento delle risorse avverrà con le modalità previste dalla Delibera CIPE 26/2016, come meglio specificato dalla circolare 1/2017 del Ministero per il Mezzogiorno, mediante il caricamento dei dati dei relativi progetti nel sistema SGP da parte dei RUP ad uopo incaricati, con i riferimenti di accesso dei soggetti attuatori originariamente individuati alla data di stipula del Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Messina.

Per le somme eventualmente già trasferite per i progetti di cui alla presente convenzione si procederà allo storno delle relative somme a beneficio della contabilità speciale intestata al Commissario di Governo di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

ART. 3

Ente Attuatore

Il Commissario nella qualità di Ente Attuatore ex art.10,co.2-ter del D.L n.91/2014 conv. con modifiche in L.n.116 del 2014 è responsabile della esecuzione e della attuazione tecnica/amministrativa dell'intervento e degli adempimenti previsti.

Il Responsabile Unico del Procedimento anche per conto del Commissario, sarà responsabile per il monitoraggio delle sue fasi attuative, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici e in stretta aderenza ai tempi assegnati dal Beneficiario.

Il Commissario sarà titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni

pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione europea ai sensi dei commi 5 e 6 all'articolo 10 della Legge 11 agosto 2014, n. 116. Il Beneficiario rimane estraneo ad ogni rapporto contrattuale posto in essere dall'Ente Attuatore in ordine alla realizzazione dell'intervento e pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, a qualsiasi titolo insorgenti, sono a totale carico dell'Ente Attuatore.

ART. 4

Obblighi

Il Commissario si impegna a realizzare le attività previste nella presente Convenzione nei tempi di attuazione stabiliti del presente atto.

Previa richiesta formale del Commissario, il Beneficiario degli interventi, ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, indica il nominativo per la successiva nomina del Responsabile Unico del Procedimento e comunica il suddetto nominativo e i relativi contatti (indirizzo, fax., telefono e posta elettronica) al Commissario per la prescritta nomina ai sensi dell'art. 31 del citato decreto legislativo;

Il Commissario comunica, con sollecitudine e motivazione, ogni eventuale ritardo superiore a un mese dalla tempistica riportata successivamente.

Il Commissario, inoltre:

- svolge attività di controllo tecnico amministrativo per il rispetto di quanto stabilito dal presente atto;
- svolge le attività ammnistrative per l'affidamento dell'eventuale incarico di progettazione, di verifica, di approvazione, di selezioni dei contraenti, di esecuzione, espletamento del collaudo e rendicontazione.

Tutte le suddette comunicazioni e trasmissioni tra il Commissario e il Bene-

ficiario saranno effettuate, preferibilmente, via pec e/o via e mail.

Il Commissario, per le eventuali VARIANTI IN CORSO D'OPERA che si dovessero rendere necessarie, fermo restando l'importo massimo destinato per l'opera di che trattasi previsto nel Patto per lo Sviluppo della città di Messina e nel rispetto delle prescrizioni introdotte dal decreto legislativo n. 50/2016: ne dà formale comunicazione al Beneficiario.

Il Commissario dovrà inoltre attenersi al Dlgs 159/2011 e s.m.i. in materia di anticorruzione nonché alla L. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 5

Disponibilità delle Risorse, Pagamenti, Monitoraggio

Il Commissario, visto anche quanto disposto dall'art. 10 co.1 del D.L n.91/2014, convertito con modificazioni in L.n.144/2014, subentra nella funzione di Commissario di Governo e nella titolarità delle relative contabilità speciali delegate.

Il Commissario n.q. di soggetto attuatore, si impegna a chiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione, previa attestazione da parte dell'Agenzia per la coesione territoriale della coerenza della domanda di pagamento con i dati relativi all'avanzamento della spesa inseriti e validati nel sistema unitario di monitoraggio2014-2020, l'erogazione delle risorse assegnate agli interventi di rispettiva competenza per la realizzazione dei medesimi, secondo le modalità indicate nelle citate deliberazioni e nelle eventuali successive modifiche ed integrazioni.

Il Beneficiario avalla che il Ministero trasferisca la somma erogata direttamente al Commissario nella predetta qualità di Ente attuatore titolare degli interventi, tenuto conto che il beneficiario deve delegare l'attuazione degli

interventi ex art. 10 co.1 del D.L n.91/2014, convertito con modificazioni in L.n.144/2014, n.91/2014.

A tal fine il Responsabile Unico di ciascun intervento presso il Commissario curerà l'alimentazione del Sistema Informativo Locale SGP del Patto per lo sviluppo ed il Responsabile unico del Patto della Città Metropolitana di Messina curerà la successiva alimentazione della Banca Dati Unitaria BDU presso il Ministero dello Sviluppo Economico, secondo il cronoprogramma di spesa che redigerà il Commissario, al fine di poter richiedere l'erogazione/trasferimento delle risorse. Entrambe le suddette attività dovranno garantire la congruenza dei dati inseriti, anche al fine di evitare scarti nella procedura di trasmissione dei dati stessi al sistema nazionale IGRUE.

Il Commissario, tramite il RUP, si impegna ad alimentare il sistema di monitoraggio della Banca dati di I primo livello, inserendo i dati ivi richiesti nonché a curare tutti gli adempimenti previsti dalla normativa in merito al monitoraggio di 2^ livello, unitamente, in quest'ultimo caso al Beneficiario.

Il Commissario provvederà per la parte di rispettiva competenza a rendicontare secondo le modalità che verranno definite dal CIPE le somme assegnate a ciascun intervento.

ART. 6

Tempi di attuazione dell'intervento

Per la realizzazione dell'intervento il Commissario dovrà rispettare i tempi di attuazione indicati nel Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina meglio specificati nelle schede di intervento incluse nel medesimo.

Il Commissario pianificherà con particolare attenzione il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento con particolare riferimento

alle fasi di avviamento, verifica progettazione, approvazione, appalto, esecuzione, collaudo e rendicontazione di ciascun intervento, imponendo al Soggetto Appaltatore, tempi ben definiti, che dovranno realisticamente tener conto di eventuali vincoli temporali e dell'andamento stagionale sfavorevole, al fine di consentire il pieno rispetto dei termini sopra riportati.

Sarà compito dei Responsabili Unici di ciascun Procedimento monitorare costantemente l'avanzamento delle rispettive opere, il rispetto della modulazione dei tempi di cui sopra e del crono programma e segnalare con sollecitudine, motivandolo, al Commissario, ogni scostamento dal cronoprogramma ed ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento ed avanzerà la relativa proposta delle azioni correttive da intraprendere.

ART.7

Verifiche e Controlli

In materia di verifiche e di controlli sull'intervento si applicano le prescrizioni di cui all'art. 13 della legge 23 maggio 1997, n. 135.

In tale ambito:

ai sensi degli artt. 59 e ss. del D.lgs. 50/2016, il Commissario, quale centrale di committenza, stabilisce il metodo di gara per l'aggiudicazione dei lavori, predispone il relativo bando di gara e individua i membri della Commissione giudicatrice delle offerte;

ai sensi dell'art.102 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 216 del DPR 207/2010, il Commissario individua gli incaricati del collaudo o della verifica di conformità.

Il Beneficiario potrà effettuare controlli amministrativi e verifiche tecniche in loco e il Commissario deve offrire la massima collaborazione. Tali con-

trolli sono finalizzati alla verifica della corrispondenza di ciascun intervento in fase di progettazione o realizzazione con quanto indicato nel Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Messina.

ART. 8

Durata

La presente convenzione avrà inizio, a decorrere dalla sottoscrizione delle parti contraenti, e avrà durata per tutto il tempo di cui al Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Messina.

È possibile la proroga per giustificate motivazioni, approvate da entrambi i sottoscrittori.

ART. 9

Trattamento Dati Personali

Ai sensi dell'art. 29 del d.lgs.196/2003 il Commissario assume la qualifica di responsabile del trattamento dei dati trattati in esecuzione della presente convenzione, la cui titolarità resta in capo al Beneficiario.

Titolare del trattamento è il Commissario, il quale:

1. dichiara di essere consapevole che i dati che tratta nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali e quindi, come tali, essi sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali.

2. si obbliga ad ottemperare agli obblighi previsti dal d.lgs.196/2003 e ss.mm.ii., anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari.

3. si impegna ad adottare le disposizioni contenute nel precedente comma nonché a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti del presente incarico/servizio.

4. si impegna a nominare, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs.196/2003, i soggetti

incaricati del trattamento stesso e di impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidato.

5. si impegna a comunicare al Beneficiario ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento di dati personali di cui è titolare.

6. si impegna a nominare ed indicare al Beneficiario una persona fisica referente per la «protezione dei dati personali».

7. si impegna a relazionare annualmente sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze.

8. consente l'accesso del committente o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alla modalità dei trattamenti ed all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

ART. 10

Controversie

Per eventuali controversie relative alla validità, interpretazione od esecuzione della presente Convenzione la competenza territoriale è del foro di Messina.

ART. 11

Registrazione

La presente convenzione, esente da imposta di bollo ai sensi della normativa vigente, è redatta in unica copia firmata digitalmente da entrambe le parti sottoscrittrici copia conservata dal Commissario e dal Beneficiario ed inserita all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Messina.

Nell'eventualità di registrazione in caso d'uso, la relativa spesa è a carico della parte richiedente la registrazione.

ART. 12

Altre disposizioni

Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione, si fa riferimento alla normativa generale in materia di lavori ed appalti pubblici ed alle disposizioni del Codice Civile.

Quest'atto è redatto con sistemi informatici, ai sensi di quanto disposto dall'art.15, comma 2-bis della L.n241/1990, consta di n. 17 facciate intere e quanto della presente sino alle firme, ed è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 C.A.D.

Letto, confermato e sottoscritto.

COMMISSARIO DI GOVERNO SINDACO CITTÀ METROPOLITANA

(Sebastiano Musumeci) (Roberto Cateno De Luca)